



Decreto Dirigenziale n. 27 del 05/11/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 15 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Benevento

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. VO 152/06 - ART. 242 - APPROVAZIONE DELLE RISULTANZE DEL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE E DEL DOCUMENTO DELL'ANALISI DI RISCHIO DELLA DISCARICA ABUSIVA SOTTOPOSTA A SEQUESTRO GIUDIZIARIO SITA IN LOC. STRETTO DI BARBA DEL COMUNE DI CEPPALONI (BN).

IL DIRIGENTE

VISTA

- **La DGRC n. 280 dell'11 Luglio 2014 e il DPGRC n. 162 del 23 Luglio 2014 di conferimento dell'incarico dirigenziale presso la UOD 15 "Autorizzazioni ambientali e Rifiuti" Benevento;**

PREMESSO CHE

- sul Supplemento ordinario alla G.U. n. 88 del 14 aprile 2006 – Serie generale – è stato pubblicato il D. Lgs. vo 3 Aprile 2006 n. 152 "Norme in materia Ambientale";
- l'art.242 disciplina le procedure operative ed amministrative e l'autorizzazione del Piano di Caratterizzazione;
- con D.D. n. 1 del 21/01/2011 è stato approvato il Piano di Caratterizzazione della discarica abusiva sottoposta a sequestro giudiziario dell'area PIP in Località Stretto di Barba del Comune di Ceppaloni (BN);
- questa UOD, con nota prot. 2011.0571675 del 21/07/2011, ha sollecitato l'invio delle risultanze delle indagini approvate;
- la Soc. C.E.A. Snc con nota prot. 21/09/2011, acquisita al ns. prot. 2011.0715029 del 22/09/2011, per conto del Comune di Ceppaloni (BN) ha comunicato l'inizio delle attività;
- il Comune di Ceppaloni (BN) con nota prot. 5818 del 27/10/2011, acquisito al ns. prot. n. 2011.0840761 del 08/11/2011, ha trasmesso verbale di sopralluogo n. 746/bis dell'ARPAC di avvio delle indagini con allegata istanza di autorizzazione di accesso all'area sottoposta a sequestro dal Tribunale di Santa Maria Capua Vetere;
- Il Comune di Ceppaloni, più volte sollecitato, ha trasmesso, con nota prot. n. 2888 del 19/06/2014, acquisito al nostro prot. n. 2014.0420725, di pari data, le risultanze del Piano di Caratterizzazione e il documento dell'Analisi di Rischio;
- Questa UOD, con nota prot. 2014.0444967 del 30/06/2014 ha convocato la Conferenza di Servizi per l'approvazione delle risultanze del piano di caratterizzazione e il documento dell'Analisi di rischio di che trattasi;
- In data 15/07/2014 si è svolta la Conferenza dei servizi conclusasi con la richiesta di integrazioni e chiarimenti da presentarsi nei successivi 45 giorni;
- Il Comune di Ceppaloni con nota prot. 4137 del 10/09/2014, acquisita al ns. prot. n.2014.0598256 del 10/09/2014, ha trasmesso le integrazioni richieste;
- In data 07/10/2014, aggiornata in data 23/10/2014, si è svolta la Conferenza dei Servizi decisoria conclusasi con il parere favorevole degli Enti invitati a partecipare risultati assenti ai sensi dei commi 7 e 9 dell'art. 14 ter della L.241/90 e smi e quello dell' Arpac, prot. 0062166/2014 del 27/10/2014, proponendo le seguenti prescrizioni che si trascrivono:
 1. Rimuovere completamente tutti i rifiuti interrati e sparsi in superficie eliminando anche i terreni frammisti ai rifiuti rinvenuti;
 2. Al completamento della rimozione procedere al collaudo delle pareti e del fondo scavo attenendosi alle azioni previste dalle "Linee guida per il collaudo di scavi per interventi di bonifica on-site e off-site n. 9 della Provincia di Milano del 2004;
 3. Eseguire sui terreni in posto le analisi su tutti gli analiti esaminati nei rapporti di prova per la caratterizzazione dei rifiuti sversati i cui valori sono risultati superiori alle concentrazioni soglia di contaminazione del suolo e sottosuolo (CSC) fissati in base alla destinazione urbanistica alla Tabella 1 dell'Allegato 5 del Titolo V della Parte Quarta del D. Lgs. 152/06;
 4. Comunicare all'ARPAC ed agli Enti interessati la data di inizio lavori e quella stabilita per i campionamenti di collaudo per l'avvenuta bonifica, si fa presente che l'ARPAC presenzierà alle attività di campionamento prelevando ed analizzando un numero di campioni indicativamente dal 10 al 20% e che le spese per il personale e quelle di laboratorio, commisurate al Tariffario ARPAC saranno a carico del Comune di Ceppaloni.

VISTI:

- l'art. 242 D. Lgs. vo 152/06;
- D.D. n. 1 del 21/01/2011;

Alla stregua delle determinazioni delle Conferenze di Servizi, precedentemente effettuate e quella conclusiva del 23/10/2014, dei pareri comunque acquisiti, ai sensi di legge, nonché l'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile del procedimento e dalla Posizione organizzativa competente, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti:

DECRETA

di RITENERE la premessa parte integrante del presente provvedimento.

di PRENDERE ATTO delle risultanze delle Conferenza di Servizi, interlocutorie e quella decisoria tenutasi in data 23/10/2014 ed in conformità:

di APPROVARE, così come approva, per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente riportate le risultanze della Caratterizzazione e il documento di Analisi di Rischio sito specifica della discarica abusiva sottoposta a sequestro giudiziario dell'area PIP del Comune di Ceppaloni (BN) con le prescrizioni che si trascrivono:

1. Rimuovere completamente tutti i rifiuti interrati e sparsi in superficie eliminando anche i terreni frammisti ai rifiuti rinvenuti;
2. Al completamento della rimozione procedere al collaudo delle pareti e del fondo scavo attenendosi alle azioni previste dalle "Linee guida per il collaudo di scavi per interventi di bonifica on-site e off-site n. 9 della Provincia di Milano del 2004;
3. Eseguire sui terreni in posto le analisi su tutti gli analiti esaminati nei rapporti di prova per la caratterizzazione dei rifiuti sversati i cui valori sono risultati superiori alle concentrazioni soglia di contaminazione del suolo e sottosuolo (CSC) fissati in base alla destinazione urbanistica alla Tabella 1 dell'Allegato 5 del Titolo V della Parte Quarta del D. Lgs. 152/06;
4. Comunicare all'ARPAC ed agli Enti interessati la data di inizio lavori e quella stabilita per i campionamenti di collaudo per l'avvenuta bonifica, si fa presente che l'ARPAC presenzierà alle attività di campionamento prelevando ed analizzando un numero di campioni indicativamente dal 10 al 20% e che le spese per il personale e quelle di laboratorio, commisurate al Tariffario ARPAC saranno a carico del Comune di Ceppaloni.

di PRECISARE CHE

- come disposto dal comma 7 dell'art.242 il Comune dovrà proporre alla UOD – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Benevento, nei successivi sei mesi dalla ricezione del presente Decreto, il progetto di bonifica della discarica abusiva sottoposta a sequestro giudiziario dell'area PIP in località Stretto di Barba del Comune di Ceppaloni (BN).

di NOTIFICARE, il presente Decreto al Comune di Ceppaloni (BN).

di INVIARE - Alla Provincia di Benevento; All'ARPAC di Benevento; All'ARPAC – Siti Contaminati Via Vicinale S. Maria del Pianto - Centro polifunzionale, Torre 1 - 80143 NAPOLI; - All'ASL Bn1; All' - Autorità di Bacino Liri-Garigliano Volturno - Al BURC.

Dott.ssa Giovanna Luciano